

OVS

OVS S.p.A.

**DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AD UNA OPERAZIONE CON PARTI
CORRELATE**

*Predisposto ai sensi del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010
e della procedura sulle operazioni con parti correlate di OVS S.p.A.*

INDICE

PREMESSA.....	3
1. AVVERTENZE.....	6
2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE	6
2.1. DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE, MODALITÀ, TERMINI E CONDIZIONI DELL'OPERAZIONE.....	6
2.2. INDICAZIONE DELLA PARTE CORRELATA CON CUI L'OPERAZIONE È STATA POSTA IN ESSERE, DELLA NATURA DELLA CORRELAZIONE E, OVE DI CIÒ SIA DATA NOTIZIA ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, DELLA NATURA E DELLA PORTATA DEGLI INTERESSI DI TALI PARTI NELL'OPERAZIONE	7
2.3. INDICAZIONE DELLE MOTIVAZIONI ECONOMICHE E DELLA CONVENIENZA PER LA SOCIETÀ DELL'OPERAZIONE.....	7
2.4. MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO DELL'OPERAZIONE E VALUTAZIONI CIRCA LA SUA CONGRUITÀ RISPETTO AI VALORI DI MERCATO DI OPERAZIONI SIMILARI	8
2.5. ILLUSTRAZIONE DEGLI EFFETTI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DELL'OPERAZIONE	9
2.6. INCIDENZA SUI COMPENSI DEI COMPONENTI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ E/O DI SOCIETÀ DA QUEST'ULTIMA CONTROLLATE IN CONSEGUENZA DELL'OPERAZIONE	10
2.7. EVENTUALI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO, DIRETTORI GENERALI E DIRIGENTI DELLA SOCIETÀ, COINVOLTI NELL'OPERAZIONE	10
2.8. INDICAZIONE DEGLI ORGANI O DEGLI AMMINISTRATORI CHE HANNO CONDOTTO O PARTECIPATO ALLE TRATTATIVE E/O ISTRUITO E/O APPROVATO L'OPERAZIONE SPECIFICANDO I RISPETTIVI RUOLI, CON PARTICOLARE RIGUARDO AGLI AMMINISTRATORI INDIPENDENTI (OVE PRESENTI)	11
2.9. SE LA RILEVANZA DELL'OPERAZIONE DERIVA DAL CUMULO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 5, COMMA 2, DI PIÙ OPERAZIONI COMPIUTE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO CON UNA STESSA PARTE CORRELATA, O CON SOGGETTI CORRELATI SIA A QUEST'ULTIMA, SIA ALLA SOCIETÀ, LE INFORMAZIONI INDICATE NEI PRECEDENTI PUNTI DEVONO ESSERE FORNITE CON RIFERIMENTO A TUTTE LE PREDETTE OPERAZIONI.	12

PREMESSA

Il Consiglio di Amministrazione di OVS S.p.A. (“**OVS**” o la “**Società**”) ha disposto la predisposizione del presente documento (il “**Documento Informativo**”) ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 5 del Regolamento in materia di operazioni con parti correlate adottato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, così come successivamente modificato e integrato (il “**Regolamento OPC**”) e della procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate di OVS approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 23 luglio 2014, ed in vigore dal 2 marzo 2015 (la “**Procedura OPC**”).

Il presente Documento Informativo è redatto in conformità all’Allegato 4 del Regolamento OPC al fine di illustrare l’insieme dei rapporti commerciali conclusi tra OVS e la parte correlata Sempione Fashion AG (già Charles Vögele Mode AG) (“**Sempione Fashion**”) a seguito del progressivo deteriorarsi della situazione finanziaria di quest’ultima (l’“**Operazione**”). Sempione Fashion è controllata da Sempione Retail (che ne detiene l’84,8% del capitale sociale), società veicolo di cui OVS detiene il 35% del capitale sociale.

La suddetta partecipazione è stata acquisita in data 19 settembre 2016 a fronte di un investimento da parte di OVS pari a CHF 14,1 milioni. In pari data, Sempione Retail ha annunciato un’offerta pubblica finalizzata all’acquisizione di tutte le azioni al portatore quotate della svizzera Charles Vögele Holding AG (ora Sempione Fashion) (l’“**OPA CV**”).

Gli accordi stipulati nel contesto della complessiva operazione prevedevano, come annunciato al mercato in data 19 settembre 2016, che, in caso di successo dell’OPA CV da parte di Sempione Retail, Charles Vögele Mode AG (ora Sempione Fashion) avrebbe stipulato un accordo di cooperazione con OVS finalizzato a: (i) introdurre i marchi e le merci di OVS in Svizzera, Austria, Slovenia ed Ungheria attraverso un piano definito di conversioni, e (ii) porre in essere un modello di cooperazione equiparabile al *franchising* (il “**Cooperation Agreement**”). Tale accordo ha durata di sei anni e prevede: (i) la fornitura di merce effettuata direttamente da OVS o tramite suoi sub fornitori (ii) la concessione del diritto di esclusiva per Svizzera, Austria, Slovenia e Ungheria e (iii) la prestazione di ulteriori servizi ancillari da parte di OVS.

L’OPA CV si è conclusa con successo. Di conseguenza, in data 18 aprile 2017 OVS e Sempione Fashion hanno stipulato il Cooperation Agreement.

Prima di procedere con la sottoscrizione del Cooperation Agreement, la Società ha espletato la Procedura OPC. La Società ha perciò provveduto ad informare dell’operazione gli amministratori e i sindaci di OVS e, in particolare, gli amministratori indipendenti Gabriele Del Torchio e Heinz Jürgen Krogner Kornalik. Quindi, ottenuto il parere favorevole degli amministratori indipendenti circa la convenienza e la correttezza sostanziale delle condizioni dell’operazione, questa è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di OVS.

Successivamente, sono venute in evidenza difficoltà finanziarie di Sempione Fashion principalmente dovute all’andamento negativo delle vendite nel corso dell’ultimo trimestre del 2017 e nei primi mesi del 2018. Così, in data 13 aprile 2018, OVS e Sempione Fashion hanno concordato la modifica delle modalità tecniche di esecuzione dei propri rapporti commerciali secondo la struttura del c.d. *consignment stock* (per cui la merce consegnata rimane di proprietà di OVS, ma entra nella disponibilità di Sempione Fashion in conto vendita) e, per l’effetto, hanno proceduto a un’operazione di riacquisto da parte di OVS delle merci precedentemente vendute, contro pagamento del relativo prezzo parte in contanti e parte mediante compensazione (l’“**Accordo di Consignment**”), come di seguito meglio descritto.

Tale operazione è stata ritenuta esclusa dall’ambito di applicazione della Procedura OPC, come anche indicato dai consulenti legali della Società, ai sensi dell’art. 13.3, lett. c) della medesima, sul presupposto della sostanziale conformità a condizioni di mercato delle condizioni pattuite con Sempione Fashion e – con l’avviso contrario del consigliere indipendente, prof. avv. Vincenzo

Cariello, e della Presidente del Collegio Sindacale, dott.ssa Paola Camagni – della sua natura ordinaria (stante il fatto che, in passato, la Società aveva già adottato il modello di *consignment stock* con altri clienti).

Nonostante l'Accordo di Consignment, la situazione finanziaria di Sempione Fashion si è ulteriormente deteriorata. In data 28 maggio 2018, a seguito delle comunicazioni inviate a OVS da Sempione Fashion, si sono riuniti il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate (“**Comitato OPC**”) e il Consiglio di Amministrazione di OVS al fine di valutare l'adozione di ulteriori misure volte a salvaguardare gli interessi di OVS, supportando, nel contempo, Sempione Fashion nel suo tentativo di migliorare il proprio profilo di liquidità. Dette misure consistono in una modifica dei termini di pagamento previsti dall'Accordo di Consignment.

In forza di tale modifica (l'“**Accordo Modificativo**”), per le vendite a terzi di merce detenuta in *consignment*, Sempione Fashion si obbliga ad eseguire un pagamento parziale nella misura del 62% del prezzo di vendita a Sempione Fashion, con dilazione del restante 38%, fermo restando che l'importo di tale dilazione non potrà eccedere nel complesso l'importo massimo di CHF 5 milioni, pari a circa Euro 4,4 milioni.

In data 30 maggio 2018, poco prima del completamento del presente Documento Informativo, è giunta notizia che Sempione Fashion ha ottenuto dal giudice del tribunale del distretto di Höfe, Cantone Svitto, Svizzera, l'ammissione ad una procedura di *provisional composition moratorium* (procedura concorsuale provvisoria) dalla stessa richiesta. Con il medesimo provvedimento, il tribunale ha altresì nominato Hostenstein Rechtsanwälte AG quale amministratore esterno.

L'Accordo Modificativo deve ora essere letto nel contesto di detta procedura di *provisional composition moratorium* (procedura di moratoria concordataria provvisoria). Come confermato dai legali svizzeri della Società, l'ammissione alla stessa comporta per Sempione Fashion la possibilità di proseguire l'attività per un periodo di massimo quattro mesi con l'obiettivo di risolvere il suo stato di crisi. Per effetto dell'anzidetta ammissione, i pagamenti in denaro previsti a fronte della vendita delle merci in *consignment* (nella misura del 62% del prezzo di vendita) e autorizzati dall'amministratore provvisorio sono assistiti dal diritto a soddisfarsi sul patrimonio del debitore in via privilegiata rispetto alla massa dei crediti chirografari di Sempione Fashion, così sottraendosi in concreto, anche alla luce dell'ammontare totale degli *asset* di Sempione Fashion, al rischio di essere revocati.

Come dichiarato da Sempione Fashion in data 30 maggio 2018: “*l'obiettivo di questa moratoria concordataria è di prevenire il fallimento e quindi l'immediata cessazione delle attività. Con la moratoria concordataria, l'attività operativa è mantenuta per un periodo di tempo limitato. Durante questo periodo, deve essere effettuata una vendita in liquidazione della merce al fine di ottenere il miglior risultato possibile per tutti i creditori e i dipendenti. In questa fase, inoltre, si condurranno trattative per il trasferimento di parte dei punti vendita a uno o più terzi. Si prevede quindi di liquidare in modo ordinato la restante società al fine di ottenere il miglior risultato positivo possibile per tutte le parti interessate*”.

Le conseguenze dei diversi esiti che la suddetta procedura di *provisional composition moratorium* può avere sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di OVS sono descritti al paragrafo 2.5 del presente Documento Informativo.

Tenuto conto del collegamento tra l'Accordo di Consignment e l'Accordo Modificativo, la Società ha ritenuto di qualificare l'Operazione come operazione di maggiore rilevanza in quanto il valore dei suddetti accordi può individuarsi in circa complessivi Euro 42,4 milioni (di cui circa Euro 38 milioni per l'Accordo di Consignment ed Euro 4,4 milioni per l'Accordo Modificativo) e tale valore supera l'indice di rilevanza del controvalore previsto dall'art. 1.1a) dell'Allegato 3 del Regolamento OPC di circa Euro 1,3 milioni (ossia di circa lo 0,2%).

Il Documento Informativo è messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info all'indirizzo www.1info.it e sul sito *internet* della Società, all'indirizzo www.ovscorporate.it, nei termini previsti dalla normativa vigente.

1. AVVERTENZE

Il presente Documento Informativo si intende riferito all'Operazione, esaminata nel quadro complessivo dei rapporti commerciali in essere tra OVS e Sempione Fashion alla luce del fatto che quest'ultima è società controllata da Sempione Retail e in cui OVS, a sua volta, detiene una partecipazione pari al 35% del capitale sociale. In ragione dei summenzionati rapporti di partecipazione, l'Operazione si qualifica come operazione con parte correlata. Tenuto poi conto del collegamento tra l'Accordo di Consignment e l'Accordo Modificativo, la Società ha ritenuto di qualificare la medesima come operazione di maggiore rilevanza in quanto il valore dei suddetti accordi può individuarsi in circa complessivi Euro 42,4 milioni (di cui circa Euro 38 milioni per l'Accordo di Consignment ed Euro 4,4 milioni per l'Accordo Modificativo) e tale valore supera l'indice di rilevanza del controvalore previsto dall'art. 1.1.a) dell'Allegato 3 del Regolamento OPC di circa Euro 1,3 milioni (ossia di circa lo 0,2%).

Sotto il profilo delle cariche sociali va segnalato che l'Amministratore Delegato della Società, dott. Stefano Beraldo: (i) ricopre altresì la carica di amministratore non esecutivo nel Consiglio di Amministrazione di Sempione Retail; (ii) sino al 24 maggio 2018 ha ricoperto quella di amministratore non esecutivo di Sempione Fashion e (iii) dal 16 dicembre 2016 al 9 marzo 2018 quella di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Sempione Fashion. La sua posizione ha formato oggetto di specifica dichiarazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2391 c.c., che l'interessato ha reso in apertura della ripresa dei lavori del Consiglio di Amministrazione della Società il 28 maggio 2018, data in cui il Consiglio ha deliberato in merito all'Accordo Modificativo.

A giudizio del *management* della Società, l'Operazione non presenta particolari rischi connessi a potenziali conflitti d'interesse diversi da quelli tipicamente inerenti ad operazioni tra parti correlate, né rischi diversi da quelli tipicamente inerenti ad operazioni di analoga natura concluse con controparti in condizioni di forte tensione finanziaria anche nell'ipotesi di una procedura di tipo concorsuale. Più in particolare, l'Operazione si risolve sostanzialmente nella conversione dell'originario rapporto di *wholesale* in un rapporto di *consignment* per la stagione primavera/estate 2018, nel riacquisto di merce e nella concessione in favore di una parte correlata di una dilazione di pagamento comunque non superiore a Euro 4,4 milioni.

Con il deteriorarsi delle condizioni finanziarie di Sempione e la proposta di Accordo Modificativo, si è proceduto a coinvolgere il Comitato OPC, integralmente costituito da amministratori indipendenti, cui sono state fornite tra l'altro le seguenti informazioni: (i) la documentazione redatta dal *management* della Società, (ii) i pareri legali predisposti dai consulenti legali svizzeri, e (iii) il testo dell'Accordo Modificativo.

Sulla base della documentazione e delle argomentazioni fornite, il Comitato OPC, assente giustificato il prof. avv. Vincenzo Cariello, ferme le condizioni di cui al successivo paragrafo 2.8 del presente Documento Informativo, ha espresso parere favorevole in merito al compimento dell'operazione contemplata dall'Accordo Modificativo nonché alla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni. Tale parere è allegato al presente Documento Informativo sub 1).

2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE

2.1. *Descrizione delle caratteristiche, modalità, termini e condizioni dell'Operazione*

L'Operazione ha ad oggetto due accordi con i quali sono state modificate le modalità tecniche e di pagamento del Cooperation Agreement stipulato in data 18 aprile 2017: segnatamente, l'Accordo di Consignment del 13 aprile 2018, da un lato, e, dall'altro lato, la modifica dei termini di pagamento previsti dallo stesso per effetto dell'Accordo Modificativo del 28 maggio 2018 (ed efficace dal 30 maggio 2018).

In forza del primo di detti accordi (Accordo di Consignment), Sempione Fashion (in qualità di venditore) e OVS (in qualità di acquirente) hanno pattuito:

- (i) l'acquisto combinato di Euro 32,3 milioni di merce (di cui Euro 17,5 milioni da Sempione Fashion e Euro 14,8 milioni da Charles Vögele Austria GmbH), tramite due atti tra loro connessi in forza dei quali OVS ha corrisposto in denaro Euro 7,9 milioni a favore di Sempione Fashion e ha regolato mediante compensazione il residuo corrispettivo di Euro 24,4 milioni (di cui Euro 9,6 milioni spettanti a Sempione Fashion ed Euro 14,8 milioni spettanti a Charles Vögele Austria GmbH); e
- (ii) l'avvio del modello di fornitura in *consignment stock* presso i negozi del *network* Sempione Fashion situati in Svizzera e in Austria avente ad oggetto la merce di cui al precedente punto (i) (e quindi di valore pari a Euro 32,3 milioni) nonché la merce successivamente consegnata per un importo di circa Euro 9,1 milioni (ossia pari a Euro 5,7 milioni al netto di Euro 3,4 milioni di merce resa alla data del presente Documento Informativo).

A norma del secondo dei due accordi di cui si compone l'Operazione (l'Accordo Modificativo), a fronte dell'ulteriore deteriorarsi della situazione finanziaria di Sempione Fashion, quest'ultima e OVS hanno concordato di modificare i termini di pagamento previsti dall'Accordo di Consignment. In forza di tale modifica, per le vendite a terzi di merce detenuta in *consignment* Sempione Fashion si obbliga a eseguire un pagamento parziale nella misura del 62% del prezzo di vendita a Sempione Fashion, con dilazione del restante 38%, fermo restando che l'importo complessivo di tale dilazione non potrà eccedere massimi CHF 5 milioni, pari a circa Euro 4,4 milioni.

In base all'Accordo Modificativo, i predetti pagamenti parziali dovranno effettuarsi con cadenza settimanale, fatta eccezione solo per il primo di essi che sarà dovuto alla fine della seconda settimana dalla data di efficacia di detto Accordo (ossia il 30 maggio 2018).

2.2. *Indicazione della Parte Correlata con cui l'Operazione è stata posta in essere, della natura della correlazione e, ove di ciò sia data notizia all'organo di amministrazione, della natura e della portata degli interessi di tali parti nell'Operazione*

L'Operazione descritta nel presente Documento Informativo è stata conclusa con la seguente parte correlata della Società:

Parte Correlata	Natura della Correlazione
Sempione Fashion AG (già Charles Vögele Holding AG e Charles Vögele Mode AG, fuse in data 14 novembre 2017), con sede in Gwattstrasse, 8808 Pfäffikon SZ.	OVS detiene una partecipazione pari al 35% del capitale sociale di Sempione Retail, che a sua volta detiene l'84,8% del capitale sociale di Sempione Fashion. Quest'ultima deve perciò considerarsi parte correlata della Società ai sensi dell'articolo 1 dell'Allegato 1 del Regolamento OPC, nonché ai sensi dell'articolo 3 della Procedura OPC.

In merito alla posizione dell'Amministratore Delegato della Società, si veda quanto più precisamente indicato nel successivo paragrafo 2.7 del presente Documento Informativo.

2.3. *Indicazione delle motivazioni economiche e della convenienza per la Società dell'Operazione*

Ai fini della valutazione della convenienza e correttezza sostanziale dell'Operazione, occorre tenere in conto lo stato di forte tensione finanziaria in cui versa attualmente Sempione Fashion. Stato che, in

data 30 maggio 2018, ha portato all'ammissione alla procedura di *provisional composition moratorium* di cui in premessa al presente Documento Informativo.

L'Operazione nel suo complesso risulta strutturata come segue: (i) recupero della merce precedentemente venduta dalla Società, (ii) avvio del modello di fornitura in *consignment stock* presso i negozi del *network* Sempione Fashion situati in Svizzera e in Austria, nonché (iii) rimodulazione delle condizioni di pagamento relative alle merci in *consignment* mano a mano che vengono vendute.

In particolare, tali modifiche perseguono l'obiettivo di:

- (i) proseguire, senza soluzione di continuità, l'attività di vendita delle merci in *consignment* (per loro natura stagionali, trattandosi di prodotti di abbigliamento) nella stagione per la quale questi ultimi sono stati creati (primavera/estate 2018), con conseguente riduzione del rischio di obsolescenza;
- (ii) proteggere la Società (per quanto possibile) dal rischio di subire l'esercizio del diritto di ritenzione delle merci in *consignment* da parte dei locatori dei negozi in cui dette merci si trovano;
- (iii) diminuire il rischio di azioni esecutive da parte di creditori di Sempione Fashion con conseguenti danni reputazionali al marchio OVS utilizzato dalla stessa, in base al Cooperation Agreement, per l'esercizio della propria attività.

In questa prospettiva, quindi, il modello di fornitura in conto-vendita permette a OVS di mantenere il controllo e la proprietà dei beni fino al momento della vendita al consumatore finale, così riducendo il rischio derivante dalla gestione del credito verso Sempione Fashion, che in base all'Accordo Modificativo è tenuta a corrispondere ad OVS gli importi dovuti con cadenza settimanale.

A tale proposito, quanto alla rimodulazione delle condizioni di pagamento relative alle merci in *consignment*, va sottolineato che con la sottoscrizione dell'Accordo Modificativo OVS:

- (i) non concede sconti rispetto ai normali prezzi di vendita a Sempione Fashion, limitandosi a prorogare i termini di pagamento, nel contempo contribuendo a rafforzare il profilo di liquidità di Sempione Fashion;
- (ii) percepisce prontamente il 62% del prezzo di vendita delle merci in *consignment* vendute a terzi, e
- (iii) non vede peggiorare lo stato del credito relativo al 38% oggetto della dilazione, che concorre *pari passu* con gli altri crediti chirografari senza subire alcuna subordinazione rispetto agli stessi.

2.4. Modalità di determinazione del corrispettivo dell'Operazione e valutazioni circa la sua congruità rispetto ai valori di mercato di operazioni similari

L'operazione contemplata dall'Accordo di Consignment, relativamente al riacquisto delle merci, è stata perfezionata mediante:

- (i) compensazione di crediti già esistenti verso Sempione Fashion, per un ammontare pari a Euro 24,4 milioni;
- (ii) pagamento in denaro di un prezzo, da parte di OVS a Sempione Fashion, di ammontare pari a Euro 7,9 milioni.

Tale operazione è stata effettuata a condizioni che si ritengono di mercato: il riacquisto della merce in giacenza presso Sempione Fashion è infatti avvenuto a un prezzo pari al costo in precedenza addebitato a Sempione Fashion, al netto delle svalutazioni necessariamente operate per tenere conto

delle c.d. “differenze inventariali” (nella misura del 2%) e dell’obsolescenza del magazzino (nella misura di circa il 3%). A tale riguardo si rimanda al parere del dott. Alberto Borelli allegato al presente Documento Informativo sub 2).

Quanto alle successive vendite da OVS a Sempione Fashion di merce in *consignment*, il prezzo di vendita rimane sostanzialmente invariato rispetto a quanto determinato nel Cooperation Agreement. Alla data del presente Documento Informativo, il valore della merce in *consignment* presso i negozi del *network* Sempione Fashion situati in Svizzera e in Austria è stimato in circa Euro 38 milioni di cui Euro 32,3 milioni rinvenienti dall’acquisto descritto al paragrafo 2.1(i) ed Euro 5,7 milioni di cui al valore della merce consegnata al netto dei resi come descritto al paragrafo 2.1(ii). In proposito, si specifica che successivamente all’avvio del modello di fornitura in *consignment* Sempione Fashion ha effettuato vendite di merce in *consignment* per circa Euro 10 milioni e che pertanto, alla data del presente Documento Informativo, la merce di proprietà di OVS presente presso i negozi del *network* Sempione Fashion può stimarsi in circa Euro 28 milioni.

Quanto all’Accordo Modificativo, questo si limita a modificare i termini di pagamento relativi al Cooperation Agreement, senza perciò conseguenze sul prezzo di vendita.

2.5. Illustrazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell’Operazione

Si riportano di seguito i principali effetti economici, patrimoniali e finanziari dell’Operazione.

L’operazione contemplata dall’Accordo di Consignment ha consentito il riacquisto di Euro 32,3 milioni di merce (di cui Euro 17,5 milioni da Sempione Fashion ed Euro 14,8 milioni da Charles Vögele Austria GmbH), tramite due atti tra loro connessi in forza dei quali OVS ha corrisposto in denaro Euro 7,9 milioni a favore di Sempione Fashion e ha regolato mediante compensazione il residuo corrispettivo di Euro 24,4 milioni (di cui Euro 9,6 milioni spettanti a Sempione Fashion ed Euro 14,8 milioni spettanti a Charles Vögele Austria GmbH).

L’Accordo Modificativo prevede un pagamento immediato parziale (nella misura del 62%) e una dilazione del restante 38%, fino al raggiungimento di un *cap* di ammontare non pagato pari a CHF 5 milioni (pari a circa Euro 4,4 milioni); successivamente a tale soglia, Sempione Fashion sarà tenuta al pagamento verso OVS dell’intero ammontare. L’impatto per OVS sarà pertanto la maturazione di un credito fino all’importo massimo di CHF 5 milioni (circa Euro 4,4 milioni).

Come evidenziato in premessa al presente Documento Informativo, Sempione Fashion è stata ammessa alla procedura di *provisional composition moratorium* (procedura concorsuale provvisoria). Tale procedura può concludersi con la ristrutturazione della società, ovvero la sua liquidazione anche nel contesto di una procedura di fallimento. In tale eventualità, OVS si troverebbe nella condizione di dover svalutare i crediti sorti a partire dal 1° febbraio 2018 per circa Euro 14 milioni, cui dovrebbero aggiungersi fino a Euro 4,4 milioni di cui alla dilazione concessa ai sensi dell’Accordo Modificativo.

Non si può escludere che anche le altre società del gruppo che fanno capo a Sempione Fashion possano subire un progressivo peggioramento della propria situazione finanziaria, comportando una possibile ulteriore svalutazione dei crediti vantati da OVS nei loro confronti. Alla data del presente Documento Informativo tali crediti ammontano a circa Euro 2 milioni, di cui circa Euro 1 milione relativo a Charles Vögele Austria GmbH e circa Euro 1 milione relativo alla società del gruppo operativa in Slovenia. OVS vanta inoltre crediti per circa Euro 23 milioni nei confronti di Charles Vögele Deutschland GmbH, società ceduta in data 20 aprile 2018 ad un operatore terzo: allo stato, OVS non ha ragione di ritenere che questi ultimi non siano largamente recuperabili.

Alla data del presente Documento Informativo, la merce di proprietà di OVS (a norma dell’Accordo di Consignment) presente presso i negozi del *network* Sempione Fashion può stimarsi in circa Euro 28 milioni (di cui circa Euro 12 milioni in Svizzera ed Euro 16 milioni in Austria).

Infine, la gestione della situazione che si è venuta a creare a seguito delle difficoltà finanziarie di Sempione Fashion, potrebbe richiedere a OVS il ricorso a servizi legali, di consulenza nonché l'insorgere di costi di definizione del finanziamento presente in Sempione Retail, che, a giudizio del *management* della Società, potrebbero complessivamente ammontare a circa Euro 3 milioni.

2.6. Incidenza sui compensi dei componenti dell'organo di amministrazione della Società e/o di società da quest'ultima controllate in conseguenza dell'Operazione

L'Operazione non comporta alcuna variazione dei compensi dei componenti dell'organo di amministrazione della Società, né di alcuna delle società dalla stessa controllate.

Tuttavia, per completezza, si precisa che il Consiglio di Amministrazione del 18 aprile 2017 aveva deliberato, su proposta del Comitato Nomine e Remunerazione, l'adozione di un c.d. *incentive programme* (programma premiale) collegato al c.d. Progetto Charles Vögele, di un importo complessivo totale di Euro 10 milioni di cui il 45% da destinarsi all'Amministratore Delegato e il rimanente 55% ad altri *manager* in base alla rispettiva posizione e ai risultati attesi in relazione al loro contributo. Tale *bonus* avrebbe dovuto essere collegato a "*risultati economici indicati nel Budget 2019 relativo al Progetto (ossia royalties e l'EBITDA generato dal business Charles Vögele)*". Le linee guida relative a detto *bonus* prevedevano: (i) l'erogazione del medesimo condizionatamente al "*raggiungimento dei risultati economici indicati nel Budget 2019 relativo al Progetto*", da verificarsi alla chiusura dell'esercizio 2019 (31 gennaio 2020), e dunque nel corso del 2020; (ii) l'eventuale anticipazione di parte (1/3) del *bonus* (legata all'eventuale raggiungimento parziale dei risultati) da verificarsi nel corso dell'esercizio 2019 attraverso un raffronto tra i numeri recati dal *budget* 2019 e i risultati del bilancio 2018 (31 gennaio 2019), da approvarsi nel 2019. Il regolamento del piano, attuativo delle linee guida sopra indicate, avrebbe dovuto essere approvato nel corso dell'esercizio 2017 – primi mesi del 2018.

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Nomine e Remunerazione, in data 18 aprile 2018, ha deciso di cancellare l'*incentive programme* sopra descritto alla luce della sostanziale variazione dei contenuti del c.d. Progetto Charles Vögele.

Per ogni ulteriore informazione sui compensi degli amministratori della Società si rinvia alla Relazione sulla Remunerazione della Società, predisposta ai sensi dell'articolo 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998 approvata dal Consiglio di Amministrazione del 18 aprile 2018 e integrata dal Consiglio di Amministrazione del 28 maggio 2018 e resa disponibile presso la sede sociale, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info all'indirizzo www.1info.it e sul sito *internet* della Società, all'indirizzo www.ovscorporate.it in data 26 aprile 2018 e, nella sua versione integrata, in data 30 maggio 2018.

2.7. Eventuali componenti degli organi di amministrazione e di controllo, direttori generali e dirigenti della Società, coinvolti nell'Operazione

L'Amministratore Delegato della Società, dott. Stefano Beraldo, ricopre la carica di amministratore non esecutivo nel Consiglio di Amministrazione di Sempione Retail e, sino al 24 maggio 2018, ha ricoperto anche quella di amministratore non esecutivo di Sempione Fashion. Inoltre, dal 16 dicembre 2016 al 9 marzo 2018, il dott. Stefano Beraldo ha ricoperto la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Sempione Fashion.

Nell'Operazione non sono direttamente coinvolti, quali parti correlate, altri componenti del Consiglio di Amministrazione, del collegio sindacale e/o dirigenti della Società. Si segnala peraltro che, a partire dal 24 maggio 2018, il dott. Francesco Leoncini, *Business Innovation & Change Management Director* della Società, ha sostituito il dott. Stefano Beraldo quale amministratore non esecutivo nel Consiglio di Amministrazione di Sempione Fashion.

2.8. Indicazione degli organi o degli amministratori che hanno condotto o partecipato alle trattative e/o istruito e/o approvato l'Operazione specificando i rispettivi ruoli, con particolare riguardo agli Amministratori Indipendenti (ove presenti)

L'Accordo di Consignment è stato negoziato tra il *management* di Sempione Fashion e quello di OVS nei primi mesi del 2018. La proposta definitiva è stata formulata in data 13 aprile 2018 per Sempione Fashion da Jürg Bieri e Martin Zois, rispettivamente *CEO/ CFO* e *Director Legal & HR*, e accettata dal dott. Stefano Beraldo, Amministratore Delegato di OVS. Quanto alla Charles Vögele Austria GmbH, la proposta è stata sottoscritta dai *Geschäftsführer* Thomas Krenn e Martin Zois. Termini e condizioni dell'Accordo in parola sono stati portati, anche su sollecitazione del Collegio Sindacale, all'attenzione del Consiglio di Amministrazione di OVS, che in data 2 maggio 2018 ha ratificato l'operato dell'Amministratore Delegato.

L'Accordo Modificativo consegue a una proposta formulata dal CEO/ CFO di Sempione Fashion in data 23 maggio 2018. Tale proposta è stata esaminata dal Consiglio di Amministrazione di OVS convocato d'urgenza per il giorno 25 maggio 2018. Il Consiglio ha dato mandato all'Amministratore Delegato di negoziare i termini dell'Accordo in parola, ha richiesto il coinvolgimento del Comitato OPC e aggiornato i lavori al successivo lunedì 28 maggio 2018. Il 28 maggio 2018 si sono quindi tenuti il Comitato OPC e l'aggiornamento dei lavori del Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato OPC – composto dal presidente Gabriele Del Torchio, dalla prof. Chiara Mio, dal dott. Heinz Krogner, assente giustificato il prof. avv. Vincenzo Cariello, tutti consiglieri di amministrazione indipendenti – ha espresso parere favorevole in merito al compimento dell'operazione contemplata dall'Accordo Modificativo nonché alla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni. Tale parere è peraltro subordinato al rispetto delle seguenti condizioni:

- (i) l'assenza di rischio di revocatoria dei pagamenti parziali ricevuti in esecuzione dell'Accordo Modificativo;
- (ii) che la dilazione di pagamento concessa a Sempione Fashion non ecceda il 38%;
- (iii) che l'entità della dilazione non ecceda, comunque, nel complesso CHF 5 milioni (ossia circa Euro 4,4 milioni), e
- (iv) che la dilazione non comporti la subordinazione del credito dilazionato di cui al precedente punto (iii).

Tale parere è stato assunto all'unanimità dei presenti, ossia il presidente Gabriele Del Torchio, la prof. Chiara Mio e il dott. Heinz Krogner, mentre il prof. avv. Vincenzo Cariello era assente giustificato al momento della votazione avendo comunque in precedenza indicato (i) di ritenere più appropriata l'applicazione delle c.d. regole di urgenza (art. 13.4 della Procedura OPC e 13.6 del Regolamento OPC) in ragione di proprie valutazioni sulla non completa osservanza di quanto previsto da alcune pertinenti previsioni della Procedura OPC e dal Regolamento OPC, e in ogni caso di (ii) astenersi.

Il parere del Comitato OPC è allegato al presente Documento Informativo.

Nella stessa data del 28 maggio 2018 il Consiglio, acquisito il parere favorevole del Comitato, ha deliberato di approvare l'Accordo Modificativo dando delega alla sottoscrizione dello stesso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, Nicholas Stathopoulos. In tale occasione, il Consigliere prof. avv. Vincenzo Cariello e la Presidente del Collegio Sindacale dott.ssa Paola Camagni rilevavano l'inosservanza dell'art. 7.4 della Procedura OPC con riferimento alla mancata consegna della comunicazione scritta ivi prevista e dell'art. 8.2 della medesima Procedura per mancato rispetto del termine che deve intercorrere tra la formulazione del parere del Comitato OPC e la relativa delibera consiliare. Il Consiglio ha preso atto di tali osservazioni obiettivamente fondate, rilevando peraltro che la serrata tempistica degli eventi è risultata incompatibile con il puntuale rispetto dei tempi previsti dai

menzionati articoli della Procedura OPC e che le discrepanze rilevate non sembrano tali da comportare una lesione delle tutele sostanziali oggetto della citata normativa.

2.9. *Se la rilevanza dell'Operazione deriva dal cumulo, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, di più operazioni compiute nel corso dell'esercizio con una stessa parte correlata, o con soggetti correlati sia a quest'ultima, sia alla Società, le informazioni indicate nei precedenti punti devono essere fornite con riferimento a tutte le predette operazioni.*

Come già indicato al paragrafo 2.1 del presente Documento Informativo, l'Operazione si compone di due separati accordi. Tenuto poi conto del collegamento tra l'Accordo di Consignment e l'Accordo Modificativo, la Società ha ritenuto di qualificare la medesima come operazione di maggiore rilevanza. Conseguentemente, i paragrafi che precedono forniscono informazioni in merito a ciascuno dei due accordi.

* * *

Allegati:

- 1) Parere del Comitato Operazioni Parti Correlate di OVS S.p.A.
- 2) Parere del dott. Alberto Borelli

Ai Signori membri del Consiglio di Amministrazione

Egregi Signori,

in conformità a quanto stabilito dall'articolo 8 del Regolamento adottato da CONSOB con delibera 17221 del 12/03/2010, come successivamente modificato con delibera 17389 del 23/06/2010 e smi, (**"Regolamento OPC"**), recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, nonché a quanto previsto dalla "Procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate" adottata dalla Società (**"Procedura OPC"**), al Comitato per le Operazioni con Parti Correlate è stato richiesto di esprimere il proprio parere in merito ad una possibile operazione tra la società OVS S.p.A. (**"OVS"** o la **"Società"**), da una parte, e Sempione Fashion AG, già Charles Voëgele Mode AG (**"Sempione Fashion"**), dall'altra parte (**"Operazione"**).

Sempione Fashion è una società controllata da Sempione Retail AG (**"Sempione Retail"**), che ne detiene l'85% del capitale sociale. OVS detiene una quota del 35% del capitale sociale di Sempione Retail.

*** **

L'Operazione può essere riassunta nei suoi termini essenziali come segue.

Come comunicato al mercato il 19 settembre 2016, in tale data OVS ha effettuato un investimento di minoranza, pari a CHF 14,1 milioni, per acquisire una quota del 35% nella società veicolo Sempione Retail. Sempre in data 19 settembre 2016, Sempione Retail ha annunciato un'offerta pubblica finalizzata all'acquisizione di tutte le azioni al portatore quotate della svizzera Charles Vögele Holding AG (ora Sempione Fashion) (**"OPA CV"**).

Gli accordi stipulati nel contesto della complessiva operazione, prevedevano, come annunciato al mercato in data 19 settembre 2016, che, in caso di successo dell'OPA CV da parte di Sempione Retail, Charles Voëgele Mode AG (ora Sempione Fashion) avrebbe stipulato un accordo di cooperazione con OVS finalizzato a (i) introdurre i *brand* e il *merchandising* di OVS in Svizzera, Austria, Slovenia ed Ungheria attraverso un piano definito di conversioni, e (ii) porre in essere un modello di cooperazione equiparabile al *franchising* (il **"Cooperation Agreement"**).

L'OPA CV si è conclusa con successo in tale data e, il 18 aprile 2017 OVS e Sempione Fashion hanno stipulato il Cooperation Agreement.

Dato che Sempione Fashion era ed è qualificabile come parte correlata di OVS, prima di procedere con la sottoscrizione del Cooperation Agreement la Società ha espletato la procedura per le operazioni con parti correlate adottata dalla Società ai sensi del Regolamento OPC, informando gli amministratori e i sindaci dell'operazione e, in particolare, gli amministratori indipendenti Gabriele Del Torchio e Heinz Jürgen Krogner Kornalik. In particolare, la Società ha espletato la procedura per le operazioni con parti correlate ai sensi del Regolamento OPC, ottenendo il parere favorevole degli amministratori indipendenti circa la convenienza e la correttezza sostanziale delle condizioni della stessa, la quale pertanto è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società.

A fronte dell'insorgere di difficoltà finanziarie per Sempione Fashion - principalmente dovuta all'andamento negativo delle vendite nel corso dell'ultimo trimestre del 2017 e nei primi mesi del 2018 - in data 13 aprile 2018 OVS e Sempione Fashion hanno concordato la modifica delle modalità tecniche di esecuzione dei propri rapporti commerciali secondo la struttura del c.d. *consignment stock* (per cui la merce consegnata rimane di proprietà di OVS, ma entra nella disponibilità di Sempione Fashion in conto vendita) e, per l'effetto, hanno proceduto ad un'operazione di riacquisto da parte di OVS delle merci precedentemente vendute, contro pagamento del relativo prezzo parte in contanti e parte mediante compensazione (l'“**Accordo di Consignment**”).

In particolare, detta operazione ha consentito: (i) l'acquisto di Euro 32,3 milioni di merce (Euro 17,5 milioni da Sempione Fashion ed Euro 14,8 milioni da Charles Voegele Austria GmbH), tramite due atti tra loro connessi in forza dei quali OVS ha corrisposto in denaro Euro 7,9 milioni a favore di Sempione Fashion e ha regolato mediante compensazione il residuo corrispettivo di Euro 24,4 milioni (di cui Euro 9,6 milioni spettanti a Sempione Fashion ed Euro 14,8 milioni spettanti a Charles Voegele Austria GmbH), e (ii) l'avvio del modello di *consignment stock* in Svizzera e in Austria.

Ritenendo la natura ordinaria dell'Accordo di Consignment (la Società ha già adottato in passato con altri clienti il modello di *consignment stock*), con l'avviso contrario del Consigliere Cariello e della dott.ssa Camagni Presidente del Collegio Sindacale, e la rispondenza delle condizioni dello stesso a condizioni di mercato, l'esecuzione di tale accordo è stata ritenuta esente dalla Procedura OPC ai sensi dell'art. 13.3, lett. c) della stessa (conformemente all'art. 13 del Regolamento OPC), il tutto come confermato dai consulenti legali della Società. Pertanto, quest'ultima non ha emesso un apposito comunicato stampa.

Nonostante l'Accordo di Consignment, la situazione finanziaria di Sempione Fashion si è ulteriormente deteriorata. In data 28 maggio 2018, tenuto conto delle comunicazioni inviate ad OVS dal *management* di Sempione Fashion, si sono pertanto riuniti il Comitato Operazioni Parti Correlate e il Consiglio di Amministrazione di OVS al fine di valutare l'adozione di ulteriori misure finalizzate a salvaguardare gli interessi di OVS, supportando, nel contempo, Sempione Fashion nel suo tentativo di migliorare il proprio profilo di liquidità. Dette misure consistono in una ulteriore modifica dei termini di pagamento previsti dall'Accordo di Consignment, già discussa a tra OVS e Sempione Fashion.

In forza di tale modifica (l'“**Accordo Modificativo**”), per le vendite a terzi di merce detenuta in *consignment* Sempione Fashion sarebbe tenuta ad eseguire un pagamento parziale nella misura del 62% del prezzo di vendita, con dilazione del restante 38%, fermo restando che l'importo complessivo di tale dilazione non potrà eccedere massimi CHF 5 milioni, pari a circa Euro 4,4 milioni. In base all'Accordo Modificativo, i predetti pagamenti parziali dovranno effettuarsi con cadenza settimanale, fatta eccezione solo per il primo di essi che sarà dovuto alla fine della seconda settimana dalla data di efficacia di detto Accordo.

** * **

Tenuto conto del suo collegamento con l'Accordo di Consignment, l'Operazione può farsi rientrare tra le operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza.

** * **

Ai fini del rilascio del presente parere, la Società ha sottoposto al Comitato nell'imminenza della riunione del 28 maggio: (i) la documentazione redatta dal *management* della Società, (ii) i pareri legali predisposti dai consulenti legali svizzeri, e (iii) il testo dell'Accordo Modificativo.

** * **

Sulla base della documentazione e delle argomentazioni fornite, il Comitato Operazioni Parti Correlate ritiene che sussista l'interesse della Società al compimento dell'Operazione, che quest'ultima sia conforme ai requisiti di convenienza e correttezza sostanziale previsti dalla normativa applicabile e non presenti rischi per la Società ulteriori rispetto a quelli in essere, sempreché siano rispettate - in conformità a quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. DEM/10078683 del 24.09.2010, paragrafo 13 - le condizioni di cui al successivo punto 4.

In particolare:

1. Interesse della Società

L'interesse della Società all'esecuzione dell'Operazione trova la sua giustificazione nelle seguenti principali ragioni:

- (i) la prosecuzione dell'attività di vendita delle merci in *consignment* (per loro natura stagionali, trattandosi di prodotti di abbigliamento) nella stagione per la quale questi ultimi sono stati creati (primavera / estate), con conseguente riduzione del rischio di obsolescenza;
- (ii) una maggiore protezione dal rischio di ritenzione delle merci in *consignment* da parte dei locatori dei negozi in cui dette merci si trovano;
- (iii) la diminuzione del rischio di azioni esecutive da parte di creditori di Sempione Fashion con conseguenti danni reputazionali al marchio OVS utilizzato dalla stessa in base al Cooperation Agreement per l'esercizio della propria attività.

In considerazione dei suesposti motivi ed a condizione che tali elementi siano presenti nella versione finale da sottoscrivere da parte della Società se e in quanto il Consiglio di Amministrazione approvi tale transazione e la stessa sia perfezionata, si può ritenere che nel contesto di *stress* di liquidità di Sempione Fashion l'Operazione sia nell'interesse della Società.

2. Convenienza e correttezza sostanziale dell'Operazione

Ai fini della valutazione della convenienza e correttezza sostanziale dell'Operazione, occorre tenere in conto lo stato di forte tensione finanziaria in cui versa attualmente Sempione Fashion. Pertanto l'analisi non può fermarsi ad un mero raffronto con ipotetiche condizioni di mercato, ma deve muovere da considerazioni di ragionevolezza non dissimili da quelle indicate al precedente punto 1 in merito alla rispondenza dell'Operazione all'interesse della Società. Infatti, con la sottoscrizione dell'Accordo Modificativo la Società:

- (i) non concede sconti rispetto ai normali prezzi di vendita, limitandosi a prorogare i termini di pagamento, nel contempo contribuendo a rafforzare il profilo di liquidità di Sempione Fashion;
- (ii) percepisce prontamente il 62% del prezzo di vendita delle merci in *consignment* vendute a terzi, e
- (iii) non peggiora lo stato del credito relativo al 38% oggetto della dilazione, che concorre *pari passu* con gli altri crediti chirografari senza subire alcuna subordinazione rispetto agli stessi.

Sulla scorta di tali rilievi, anche alla luce del criterio di ragionevolezza da applicarsi a valutazioni di convenienza in una situazione così particolare, appare evidente che l'Operazione risponde ai requisiti di convenienza e correttezza sostanziale richiesti dalla normativa applicabile, sempreché sia escluso - conformemente alla condizione di cui al successivo punto 4 - qualsiasi rischio di revocatoria dei pagamenti parziali ricevuti in esecuzione dell'Accordo Modificativo.

Si precisa che nella negoziazione dell'Accordo Modificativo, che è sottoposto alla legge svizzera, la Società è stata assistita dallo studio Baer & Karrer, uno dei principali studi legali elvetici.

L'Operazione inoltre, nella sua configurazione quale dilazione di pagamento, appare assimilabile a iniziative che OVS ha assunto nei confronti di altri *franchisee* interessati da situazioni di *stress* finanziario.

3. Rischi

Sempre che siano soddisfatte le condizioni di cui al successivo punto 4, si ritiene, sulla scorta dei pareri legali ottenuti dalla Società e sottoposti a questo Comitato, che l'Operazione non comporti a carico della Società l'assunzione di rischi ulteriori o aggiuntivi rispetto a quelli in essere alla data dell'Accordo Modificativo.

4. Condizioni

Il favorevole parere del Comitato è subordinato al rispetto delle seguenti condizioni:

- (i) l'assenza di rischio di revocatoria dei pagamenti parziali ricevuti in esecuzione dell'Accordo Modificativo;
- (ii) la dilazione di pagamento concessa a Sempione Fashion non ecceda il 38%;
- (iii) l'entità della dilazione non ecceda, comunque, nel complesso CHF 5 milioni (ossia circa Euro 4,4 milioni), e
- (iv) la dilazione non comporti la subordinazione del credito dilazionato.

L'evidenza del rispetto delle suddette condizioni verrà fornita in conformità all'art. 13, comma tre, Comunicazione Consob n. DEM/10078683 del 24 settembre 2010.

* * * *

Pertanto, alla luce di quanto precede e della documentazione trasmessagli, il Comitato - all'unanimità dei presenti e in particolare con il voto favorevole dei Consiglieri Gabriele Del Torchio, Heinz Jürgen Krogner Kornalik e Chiara Mio - esprime parere favorevole in merito all'interesse della Società al compimento dell'Operazione nonché alla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni.

Il Consigliere Vincenzo Cariello era assente giustificato al momento della votazione avendo comunque indicato di (i) di ritenere più appropriata l'applicazione delle c.d. regole di urgenza (art. 13.4 della Procedura OPC e 13.6 del Regolamento OPC) in ragione di proprie valutazioni sulla non completa osservanza di quanto previsto da alcune pertinenti previsioni della Procedura OPC e dal Regolamento OPC; e in ogni caso di (ii) astenersi.

Milano, 28 maggio 2018

Firmato da

Gabriele Del Torchio

Heinz Jürgen Krogner Kornalik

Chiara Mio



CONSULENTI D'IMPRESA

Avvocati, Dottori Commercialisti & Revisori Legali

OVS S.p.A

Parere di Congruità del corrispettivo pattuito per il riacquisto di merce giacente presso i depositi centrali e i punti vendita in Svizzera e Austria gestiti da Sempione Fashion AG e da Charles Voegele Austria GmbH

Treviso, 10 aprile 2018

Dott. Alberto Borelli

Alberto Borelli
dottore commercialista e revisore legale
Viale Appiani 2/c 31100 Treviso (TV)
www.studioborelli.it



1) Premessa

OVS S.p.A. (di seguito "OVS" o anche "la Società") detiene una partecipazione del 35% in Sempione Retail AG (di seguito "Sempione"), società che a sua volta possiede una quota dell'84,80% del capitale di Sempione Fashion AG (già Charles Voegle AG), operativa nel settore *retail* con una rete a livello di gruppo di circa 400 punti vendita, originariamente a insegna e format Charles Voegle (di seguito anche "CV").

Con l'acquisizione della partecipazione in Sempione, perfezionata nel 2016, OVS ha stipulato con Sempione, accordi commerciali (*Cooperation Agreement* o "Accordi") che essenzialmente prevedono:

- a) la graduale *conversione di parte dei punti vendita* ubicati in Svizzera e in Austria, in format e insegne OVS o UPIM. Il processo di conversione, avviato nel mese di luglio 2017, procede con regolarità e risultano convertiti nel format OVS circa 150 negozi in Svizzera e 10 in Austria;
- b) l'adozione di *insegna commerciale e format OVS*, e una serie di servizi accessori, di supporto commerciale e programmazione degli approvvigionamenti, resi da personale OVS a fronte di un corrispettivo forfetario onnicomprensivo (*royalties*) del 3% commisurato sulle vendite nette;
- c) la *fornitura* nei punti vendita convertiti nei format OVS e nei negozi ancora ad insegna Charles Voegle, *di merce*, ideata, acquistata e commercializzata da OVS, essenzialmente rappresentata da capi di abbigliamento donna, uomo e bambino, a condizioni di prezzo che sostanzialmente prevedono l'applicazione del *costo pieno effettivo* sostenuto da OVS per l'acquisto, il trasporto e l'importazione della merce.



In conformità agli Accordi, con le conversioni dei punti vendita, OVS ha provveduto alla fornitura della merce delle stagioni in corso, nelle quantità e negli assortimenti adatti a costituire dell'offerta.

Alla data dell'8 aprile 2018, risulta giacente nei punti vendita una quantità di merce che a **valore netto di Euro 32.294 migliaia**, determinato in base costo pieno di acquisto, rettificato di Euro 1.710 migliaia, per riflettere la stima delle differenze inventariali e del valore di mercato di talune merce di precedenti stagioni.

Per alleggerire l'impegno finanziario dei punti vendita e sostenere il completamento del processo di conversione, con emendamenti agli Accordi originari stipulati in data 10 aprile 2018 mediante scambio di corrispondenza, OVS e Sempione hanno convenuto di modificare le condizioni di fornitura (*consignment model*), per la corrente stagione e facoltà di estensione a quelle successive, prevedendo il mantenimento in capo a OVS della proprietà della merce consegnata fino al momento della vendita al cliente finale.

L'adozione delle nuove condizioni di fornitura prevede che la merce giacente nei punti vendita alla data dell'8 aprile 2018, (di seguito anche "la Merce") venga rivenduta a OVS (*Buy Back CH&AT agreement*), con contropartita in parte la compensazione con i crediti commerciali vantati per forniture già effettuate e in parte il pagamento in danaro.

2) Contenuto e limiti dell'incarico

Il *management* di OVS mi ha incaricato di esprimere un **parere di congruità** sul procedimento di determinazione del corrispettivo, di Euro 32.294 migliaia, pattuito per il *riacquisto di merce di proprietà di Sempione Fashion AG giacente nei punti vendita convertiti in format OVS*.

Alberto Borelli
dottore commercialista e revisore legale
Viale Appiani 2/c 31100 Treviso (TV)
www.studioborelli.it



L'operazione (*buy back CH&AT*) rientra negli accordi stipulati fra le parti in data 10 aprile 2018 che prevedono la modifica del modello di consegna della merce (*consignment model agreement*).

Come convenuto, l'incarico prevede lo svolgimento dell'analisi su documenti, dati e informazioni elaborati dal *management* e non prevede verifiche inventariali sulle quantità considerate nei procedimenti di valorizzazione, desunte dall'inventario contabile e ridotte di una percentuale del 2% per differenze inventariali (vedi infra paragrafo 5) da ritenersi congrua sulla base dei valori storici.

Pertanto le considerazioni e conclusioni contenute nella presente relazione reggono sul presupposto della correttezza, completezza e affidabilità delle informazioni di carattere quantitativo messe a disposizione.

3) Base informativa

La documentazione esaminata ai fini dell'espressione del parere è la seguente:

- a) il documento "BUY BACK CH&AT PDF" datato April 10, 2018, predisposto dal *management*, contenente l'analisi del perimetro dell'operazione, il dettaglio per paese (Svizzera e Austria) e stagione (primavera/estate, autunno/inverno e continuativi) e le svalutazioni operate per riflettere ragionevoli stime di differenze inventariali e del deprezzamento;
- b) il contratto "*Cooperation Agreement*", corrente fra Charles Vogele Mode AG, Charles Vogele Holding AG e OVS S.p.A., contenente la disciplina dei rapporti commerciali fra le società, stipulato il 27 marzo 2017, contestualmente all'acquisizione della partecipazione da parte di OVS S.p.A.;



- c) la corrispondenza intercorsa fra Sempione Fashion AG e Charles Voegle Austria GmbH a OVS S.p.A, datata 9 e 10 aprile 2018 relativa alla proposta di implementazione del nuovo modello di consegne "*consignment agreement*" e relativa accettazione;
- d) i prospetti di dettaglio dei punti vendita gestiti da CV, contenenti alcune informazioni non finanziarie sui singoli punti vendita e l'identificazione di quelli convertiti in format e insegna OVS o rimasti a insegna Charles Voegle (file "Perimetro PDF");
- e) i prospetti riportati nel file "*Aging analysis per category*" che contengono, suddivisi per paese (Svizzera e Austria) e per categoria merceologica (*woman, man, kids and profumery*), le quantità e le valorizzazioni, al costo d'acquisto della merce giacente nei singoli punti vendita, stratificata per stagione (2016, 2017 e 2018; primavera/estate, autunno/inverno e continuativi);

Oltre alla suindicata documentazione, sono stati esaminati, nell'ambito di alcune riunioni con il *management*, documenti, dati e informazioni, sulla gestione, il cui insieme ha permesso di completare la base informativa.

La documentazione e le informazioni mi sono state messe a disposizione dal *management*, nelle persone del dott. Nicola Perin e dott. Stefano Cecconi, rispettivamente *Chief Financial Officer* e *Controller* di OVS.

4) Specificità dell'operazione e procedimento di verifica

In via preliminare, appare opportuno evidenziare le specificità dell'operazione:

- a) il *riacquisto (buy back agreement)* della merce, diretta conseguenza del cambiamento delle condizioni di fornitura, è strettamente collegato a *precedenti vendite* concluse in applicazione di accordi commerciali correnti fra le società, volti a regolare l'utilizzo dell'insegna, l'erogazione di servizi e la fornitura della merce;



- b) il *rapporto partecipativo* esistente fra le parti, su cui reggono gli accordi commerciali, è alla base delle condizioni di prezzo applicate nelle forniture, che prevedono una fatturazione al costo fatto salvo il corrispettivo aggiuntivo disciplinato al punto b) del primo capitolo;
- c) l'operazione non comporta la movimentazione della merce ma esclusivamente il cambio di proprietà della medesima, concomitante alla fatturazione e presa in carico nel conto *giacenze presso terzi*;
- d) la contropartita finanziaria della compravendita è rappresentata da crediti commerciali, sorti in relazione all'originaria vendita, portati in compensazione, e solo in parte è regolata in danaro;

L'espressione del *parere di congruità* sul processo di valorizzazione svolto dal *management* per la determinazione del prezzo di compravendita della merce giacente nei punti vendita ha comportato lo svolgimento delle seguenti attività:

- a) l'esame del metodo di determinazione del prezzo adottato dal *management* volto ad accertarne l'adeguatezza alla luce delle specificità dell'operazione;
- b) la verifica dell'applicazione del metodo e dei relativi procedimenti di valorizzazione;

5) Configurazione di valore e parametri di valutazione

La configurazione di valore adottata dal *management* nella determinazione del prezzo è quella del costo d'acquisto, grandezza suscettibile di rilevazione diretta sulla base dell'inventario e delle fatture d'acquisto.

Il costo d'acquisto è stato rettificato per riflettere una ragionevole ipotesi di differenze inventariali e il deprezzamento subito da talune merci appartenenti a precedenti stagioni.



Nel caso in esame il costo d'acquisto è ritenuto appropriato in quanto espressione del valore delle risorse impiegate da OVS per l'acquisizione della merce. Esso corrisponde al costo di sostituzione, cioè l'onere che OVS dovrebbe sostenere per acquistare la medesima merce dai propri fornitori, considerati i costi interni.

Il riacquisto si realizza all'interno di un'articolata struttura di rapporti di *partnership* esistenti destinati a proseguire con modalità diverse da quelle originariamente previste. La circostanza depone a favore di un giudizio positivo sull'adeguatezza della configurazione di costo adottata dal *management*.

Appare altresì appropriato, data la natura della merce, rappresentata da capi di abbigliamento donna, uomo e bambino caratterizzati da contenuti *fashion*, prevedere una rettifica del costo per riflettere le differenze inventariali e il minor valore di realizzo di quella relativa a precedenti stagioni.

I parametri adottati per la rettifica del costo di acquisto informati all'esperienza storica di OVS risultano sostanzialmente allineati a quelli applicati da OVS per la valorizzazione del proprio inventario in sede di bilancio d'esercizio e si riassumono nei seguenti:

- una svalutazione del 2% sul costo d'acquisto per riflettere le differenze fra consistenza fisica e inventario contabile;
- una svalutazione del 2%, dell'8% e del 15% per riflettere il deprezzamento di mercato, rispettivamente applicata alla merce della stagione corrente (2%), di quella precedente (8%) e quella con anzianità superiore a due stagioni (15%).



6) Dati di valutazione e metodologia di determinazione del prezzo

L'operazione riguarda la merce giacente in un insieme di 142 punti vendita in Svizzera e 114 in Austria, nonché nei due depositi di Roggwil e Karlsdorf bei Graz.

I prospetti allegati illustrano la stratificazione della merce, le quantità e i valori per paese, stagione, insegna e ubicazione.

Si osserva che la merce è stata acquistata nel periodo 2016 – 2018 e la relativa stratificazione per stagione evidenzia che quella relativa alla stagione corrente è prevalente.

La merce è valorizzata al costo di acquisto sulla base dei prezzi risultanti dalle fatture d'acquisto e delle quantità risultanti dall'inventario contabile alla data dell'8 aprile 2018 (data di riferimento dell'operazione).

L'esame ha confermato la sostanziale affidabilità delle procedure di gestione e movimentazione del magazzino, sia per quanto riguarda la movimentazione, che per quanto attiene la valorizzazione.

I costi espressi in valuta elvetica sono stati riportati all'originario valore di fatturazione in Euro da OVS a Sempione Fashion Ag, motivo per cui tutte le transazioni risultano in Euro e non si pone una questione del corretto tasso di cambio da utilizzare.



Di seguito si riportano i valori di sintesi risultanti dalla documentazione esaminata (ammontari in Euro'000):

Valori in Euro	BUY BACK PERIMETER	ACCRUALS	NET BUY BACK PERIMETER
SVIZZERA	18.229	776	17.453
AUSTRIA	15.776	935	14.841
TOTAL	34.005	1.710	32.294

7) Sintesi conclusiva e parere di congruità

In esecuzione dell'incarico ricevuto, svolte le procedure di verifica ritenute idonee nella fattispecie, il sottoscritto esprime parere positivo sulla congruità del procedimento applicato dal *management* di OVS e di Sempione Fashion per la determinazione del corrispettivo di Euro 32.294 migliaia pattuito per il riacquisto della merce a marchio OVS e Upim giacente nei magazzini centrali e nei punti vendita gestiti da Sempione Fashion AG e da Charles Voegelé Austria GmbH.

Treviso, 10 aprile 2018

Dott. Alberto Borelli

BUY BACK CH&AT

April 10, 2018

OVS

OVS

Summary

Nelle prossime slide verrà descritta:

- l'analisi del perimetro BUY BACK in seguito alla conversione alla formula consignment stock della rete di negozi in Svizzera e Austria
- la modalità di calcolo dei fondi postati su questa merce per accantonamento a differenza inventariale e deprezzamento



BUY BACK PERIMETER

- L'operazione di Buy Back per il consignment dei negozi Sempione Fashion interessa il perimetro Svizzero ed Austriaco;
- Il valore a costo del Buy Back è 34 €mln
- L'accantonamento previsto a fondo differenze inventariali e fondo svalutazione è pari a 1,7€mln
- Il Net Buy Back è 32.2€mln

BUY BACK PERIMETER

UP TO 8 April

€

BUY BACK
PERIMETER

ACCRUALS

NET BUY BACK
PERIMETER

17.452.601

776.111

18.228.712

SVIZZERA

14.840.553

935.388

15.775.941

AUSTRIA

32.293.154

1.711.499

34.004.653

TOTAL

OVS

INVENTORY DEPRECIATION & INVENTORY DIFFERENCE PER CONSIGNMENT

3

L'accantonamento ai fondi è calcolato, per Stagione/anzianità della merce, in base alle seguenti percentuali :

1. Fondo differenze inventariali

- 2% per tutta la merce

2. Fondo deprezzamento

- 2% per merce con anzianità corrente (n)
- 8% per merce con anzianità della scorsa stagione (n-1)
- 15% per merce con anzianità n-2 e superiore



BUY BACK PERIMETER (Austria - OVS)

stock week 20815 perimetro consignment
(buy back)

Cost Value in €	Network OVS AT	WH OVS - 50
2016<	63	-12
2017	192.889	0
2018	1.682.865	11.950
S/S	1.875.817	11.938
2016<	1.005	-203
2017	229.579	4.188
2018	14.127	1.130
F/W	244.710	5.115
2016<	1.378	209
2017	1.692	0
2018	122.612	81
CONT	125.681	290
TOTALE	2.246.208	17.344

La composizione per stagione/anzianità del Buy Back della Austria insegna OVS è **2.2mln EUR**

L'accantonamento ai fondi del Buy Back della Austria insegna OVS è di **0.1mln EUR**,

SUBTOT OVS 2.263.552

INVENTORY DEPRECIATION & INVENTORY DIFFERENCE

	S/S		A/W		Basic		TOT	
	cost	%	cost	%	cost	%	cost	%
aging >= 2 years	0,0	17,0%	0,0	17,0%	0,0	17,0%	0,0	17,0%
former collection	0,2	10,0%	0,0	10,0%	0,0	10,0%	0,4	10,0%
old collections	0,2	4,0%	0,2	4,0%	0,0	4,0%	0,4	4,0%
current collection	1,7	4,0%	0,0	4,0%	0,1	4,0%	1,8	4,0%
TOTAL	1,9	0,1	0,2	0,0	0,1	0,0	2,3	0,1
							2,1	

2%
2%
8%
15%

ACCRUALS
Inv. Difference
Inv Depreciation
age n
age n-1
age n-2 and more

% di Acc.to fondi e Somma di queste

BUY BACK PERIMETER (Austria – Upim)

stock week 20815
perimetro consignment (buy back)

Cost Value in €	Network UPIM AT	WH Upim - 9987
2016<	502.481	
2017	2.635.430	0
2018	5.111.333	127.963
S/S	8.249.243	127.963
subtot S/S	499.723	
2016<	2.838.349	7.200
2017	876.147	812
2018	4.214.220	8.012
F/W		
subtot F/W	341.566	
2016<	664.247	0
2017	85.276	142
2018	1.091.089	142
CONT		
subtot CONT	13.554.553	136.117
TOTALE		

La composizione per stagione/anzianità del Buy Back della Austria insegna Upim è **13.7mln EUR**

L'accantonamento ai fondi del Buy Back della Austria insegna Upim è di **0.8mln EUR**, nel calcolo di questo importo non è stata considerata parte della merce della stagione F/W (3€mln) presente nei negozi austriaci che non è stato possibile rendere prima del BB e che verrà resa nelle prossime settimane a costo.

SUBTOT OVS 13.690.670

INVENTORY DEPRECIATION & INVENTORY DIFFERENCE

	S/S		A/W		Basic		TOT	
	cost	%	cost	%	cost	%	cost	%
aging >= 2 years	0,5	17,0%	0,5	17,0%	0,3	17,0%	1,3	17,0%
former collection	2,6	10,0%	0,7	10,0%	0,7	10,0%	4,0	10,0%
old collections	3,1	4,0%	1,2	4,0%	1,0	4,0%	5,4	4,0%
current collection	5,2	4,0%	0,0	4,0%	0,1	4,0%	5,3	4,0%
TOTAL	8,4		1,2		1,1		10,7	0,8
								9,8

Valore Netto

ACCRUALS

- Inv. Difference 2%
- Inv Depreciation 2%
- age n 8%
- age n-1 15%
- age n-2 and more

% di Acc.to fondi e Somma di queste